

# Programma Cinema Dante - Mestre dal 7 al 13 ottobre 2021

GIOV -7/10/2021	<b>A Chiara</b>	17.00-21.00
VENE -08/10/2021	<b>A Chiara</b>	17.00-21.00
SABA - 09/10/2021	<b>A Chiara</b>	17.00-21.00
DOM - 10/10/2021	<b>A Chiara</b>	17.00-21.00
LUN - 11/10/2021	<b>J'ai tué ma mère</b>	<b>21.00 **</b>
MART - 12/10/2021	<b>Qui rido io</b>	17.00-21.00 ***
MERC - 13/10/2021	<b>A Chiara</b>	17.00-21.00

- \*\*Ingresso gratuito
- \*\*\* La Regione ti porta al cinema a 3 €.



È il 18esimo compleanno di Giulia, figlia maggiore di una famiglia di Gioia Tauro. Sua sorella Chiara di anni ne ha 15 ed è nella fase della vita in cui comincia a porsi molte domande. Quando però suo padre Claudio sfugge alle forze dell'ordine le domande che Chiara pone alla sua famiglia diventano scomode: non è abbastanza grande per capire, non sa che ci sono cose che è meglio non sapere e cose che non è meglio non dire. Ma Chiara non sa stare zitta e non smette di cercare risposte, soprattutto da quel padre cui è profondamente legata e che ha appena rivelato un lato di sé a lei completamente sconosciuto.



**J'ai tué ma mère**, film diretto e interpretato da Xavier Dolan, racconta del rapporto complicato e conflittuale tra un ragazzo diciassettenne alla scoperta del mondo che lo circonda e sua madre. **Hubert Minel (Xavier Dolan)** è un giovane che abita nella periferia di Montreal insieme alla madre **Chantale (Anne Dorval)**, che ha divorziato dal padre di Hubert quando era ancora molto giovane, che nel loro caso ha impedito a Hubert di costruire un rapporto con l'uomo. Il giovane sembra detestare ogni tratto del carattere di sua madre, al punto da arrivare a raccontare alla sua insegnante, la **signorina Cloutier (Suzanne Clément)**, che la donna è morta da anni. Quando Chantale scopre della bugia, più altre omissioni del ragazzo come il fatto di essere omosessuale, sorgono nuovi conflitti, e il loro rapporto sembra arrivare a un punto di non ritorno...



**Qui rido io**, il film diretto da Mario Martone, è incentrato sulla figura del celebre attore e commediografo **Eduardo Scarpetta**, interpretato da **Toni Servillo**, nonché padre di un altro grande del panorama teatrale italiano, Eduardo De Filippo. Scarpetta è stato una figura chiave del teatro italiano, che ha messo in scena opere diventate presto elementi storici saldi nella cultura nostrana e che l'hanno consacrato come uno dei grandi maestri della risata del Bel Paese. Una vita dedicata al palcoscenico, che gli ha portato successi, ma anche controversie, memorabile infatti la diatriba con Gabriele D'Annunzio per una versione parodiata del Vate ne Il figlio di Iorio. Lo stesso De Filippo, suo figlio, non ha mai parlato di lui in termini di padre, ma ha sempre definito il genitore un grande attore, come se la grandezza attoriale di Scarpetta superasse il legame di familiarità tra i due.